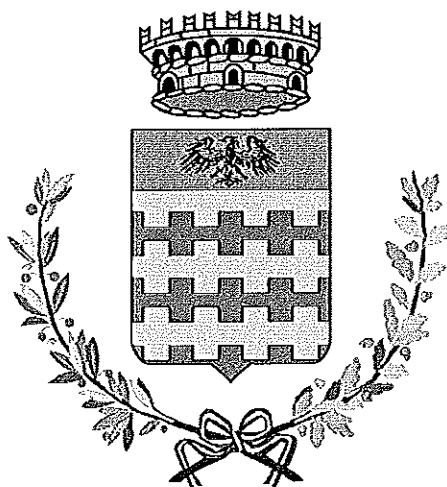


**COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA**  
**REGOLAMENTI**



**REGOLAMENTO**  
**PER L'UTILIZZO DEL SALONE DI APOLLO**  
**DI PALAZZO RASINI**

**Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 19.12.2015**

## **Art. 1**

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo del Salone di Apollo di Palazzo Rasini ex "Sala delle Feste".

## **Art. 2**

Il Responsabile del Settore competente può concedere il Salone di Apollo ad enti, associazioni o privati che ne facciano richiesta. La concessione ad associazioni od enti che operano senza fine di lucro con sede nel territorio comunale, per tenere incontri, dibattiti, ecc., avverrà a titolo gratuito per n. 1 volta all'anno, ulteriori richieste saranno soggette a tariffazione come definito all'art. 3.

La concessione a privati ovvero ad enti, associazioni che operano a scopo di lucro, avverrà dietro il pagamento di una tariffa oraria o giornaliera che coprirà i costi di gestione degli impianti (energia elettrica, riscaldamento, pulizia) per le ore di utilizzo.

Il Responsabile di Settore può concedere l'utilizzo gratuito del Salone di Apollo a cittadini privati che dimostrino di avere competenze e formazione in ambito artistico o che stiano intraprendendo un percorso formativo in tal senso, che ne facciano richiesta per realizzare concerti/manifestazioni rivolte alla popolazione e che siano ritenuti di interesse per il pubblico. In tal caso l'unico onere a carico dell'Amministrazione Comunale è rappresentato dalla messa a disposizione gratuita degli spazi e dalla fornitura dell'attività logistica. A carico dell'artista o dell'organizzatore rimangono altri eventuali costi di realizzazione dell'iniziativa, compreso il pagamento dei diritti SIAE, se dovuti.

## **Art. 3**

Le tariffe verranno determinate annualmente dal Consiglio Comunale.

## **Art. 4**

Le Associazioni, gli enti o i privati che ottengono l'utilizzo del Salone di Apollo, dovranno porre la massima diligenza nell'utilizzo dello stesso, e saranno tenuti al risarcimento di eventuali danni causati agli elementi decorativi di interesse storico-artistico (tra cui gli affreschi, gli stucchi, la pavimentazione, i marmi ecc.), alle attrezzature, agli arredi, essendo stabilito che l'ordine e la disciplina durante l'utilizzo del Salone di Apollo, sono a carico degli organizzatori o, comunque, di chi ne ha richiesto l'utilizzo.

## **Art. 5**

La vigilanza del Salone di Apollo è a carico dell'utilizzatore. L'incaricato dell'Amministrazione provvederà alla consegna dello stesso. Inconvenienti o difetti dovranno essere segnalati prima dell'utilizzo. L'assenza di segnalazioni in tal senso, presupporranno l'idoneità e funzionalità degli impianti ed attrezzature, rendendo l'utilizzatore responsabile di eventuali danneggiamenti.

## **Art. 6**

Il Salone di Apollo è concesso in uso a condizioni da concordarsi di volta in volta, subordinatamente al calendario delle attività amministrative (Consiglio Comunale, matrimoni civili, manifestazioni, convegni, dibattiti, ecc...), organizzati dall'Amministrazione Comunale e compatibilmente con gli orari degli uffici comunali. Nel caso si verificassero concomitanze nelle richieste, sarà l'Amministrazione a decidere le priorità, a suo insindacabile giudizio.

## **Art. 7**

A Enti, associazioni o privati che ottengono l'utilizzo del Salone di Apollo potrà essere richiesto il versamento di un deposito cauzionale a garanzia di eventuali danni. Tale deposito verrà restituito al termine dell'utilizzo del Salone di Apollo. La sua entità sarà fissata dal Consiglio Comunale contestualmente alla determinazione delle tariffe.

## **Art. 8**

Durante tutto il periodo di utilizzo del Salone di Apollo, le associazioni o i privati, si assumeranno ogni responsabilità civile e penale verso l'Amministrazione, per eventuali danni causati dai partecipanti.

## **Art. 9**

Quanto non previsto dal presente regolamento, sarà stabilito di volta in volta dal Consiglio Comunale.